



PROVINCIA DI FERMO

SETTORE II SOSTENIBILITÀ – INFRASTRUTTURE – INNOVAZIONE

Rif. Prot. 10322

Verbale CDS del 03.07.2024

OGGETTO: Impresa MANDOLESI GIUSEPPE & PIERINO SRL – Istanza finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto denominato “Impianto recupero inerti non pericolosi” ubicato in Via Malintoppi 2 - Fermo.

A seguito della Convocazione, ai sensi del comma 7 dell'articolo 27-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, della seconda Conferenza dei Servizi per il giorno 03/07/2024, inviata dalla Provincia di Fermo con nota prot. n. 10322 del 14/06/2024, sono invitati a partecipare il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente, nonché, ai sensi dell'art. 208, comma 2, lett. b), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, tutti i servizi competenti in materia ambientale nonché in materia urbanistica, di salute e sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica.

I lavori si aprono alle ore 09:50, presso gli uffici della Provincia in Viale Trento, 97 – Fermo, con i seguenti partecipanti:

- per la Provincia di Fermo: Il Dirigente del Settore II Arch. Gian Luca Rongoni, il funzionario tecnico EQ del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati, Geom. Luigi Montanini, il funzionario tecnico EQ del Servizio Pianificazione Territoriale, Ing. Loizzo Michele, il funzionario tecnico Dott. Federico Maravalli, l'istruttore tecnico Cristiano Vesprini;
- per il Comune di Fermo – Settori IV e V Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Patrimonio, Contratti e Appalti: dirigente dott. Alessandro Paccapelo;
- per il CIIP Spa: Ing. Virginia Recanati;
- per la Ditta MANDOLESI GIUSEPPE & PIERINO SRL: Sig.ra Mandolesi Michela in qualità di socia dell'impresa, accompagnata dai consulenti Dott. Raffaele Macerata, Dott.ssa Sara Pettinari, Dott. Savino Salvetti, Arch. Marco Cipriani, Dott.ssa Alessia Leonetti, geom. Lucia Peticari; (in collegamento da remoto) ing. Simone Barbizzi consulente tecnico

Si rileva l'assenza, benché convocati, dei seguenti Enti:

- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno Fermo e Macerata;
- AST Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo;

- ARPAM – Dipar.to Prov. di Fermo;
- Regione Marche Settore Genio Civile Marche Sud;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale;
- Comune di Monte Urano.

Apri la CDS il geom. Luigi Montanini che riepiloga le fasi del procedimento amministrativo.

Il dott. Federico Maravalli richiede all'ing. Simone Barbizzi di rappresentare le differenze le contenute nella "Relazione previsionale di Impatto Atmosferico" del 08/09/2023 con quella datata 05/04/2024 considerato che le conclusioni riportate nei due documenti sono le stesse. Si precisa che in merito a tale relazione l'ARPAM aveva evidenziato la presenza di considerevoli impatti dovuti alla presenza di NOx. La ditta pur ribadendo che il dato dell'NOx riportato nella relazione è consentito dalla norma, riferisce attraverso i suoi rappresentanti che tale valore è stato riportato in maniera erronea a causa di un'anomalia nel software di calcolo e dichiara, quindi, che tale errore verrà corretto attraverso la presentazione di:

- Una nuova "Relazione previsionale di Impatto Atmosferico" che prenda in considerazione anche le tre tipologie di polveri (PM2,5, PM10 e PM totali);
- Una relazione di accompagnamento che indichi le motivazioni di tale nuova relazione e che specifichi le modifiche apportate rispetto alla versione precedente;
- Tutti i dati di input utilizzati;

La "Relazione previsionale di Impatto Atmosferico" nella sua nuova formulazione corretta verrà sottoposta a parere dell'ARPAM.

In considerazione che l'attività esercitata dall'impresa rientra nel punto n. 100 dell'elenco delle industrie insalubri di cui al DM 05/09/1994, nell'ambito della Conferenza verranno acquisite le prescrizioni del Sindaco di cui agli articoli 216 e 217 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265. Dalla discussione emerge anche che l'istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera è stata inviata alla Provincia di Fermo in data 07/07/2011 (protocollata con il n. 27983) e che la Provincia con determinazione n. 558/GEN del 06/05/2013 ha autorizzato ai sensi dell'art. 269, comma 3, del D. Lgs. n. 152/2006 la ditta Mandolesi a installare in via Malintoppi 2 del Comune di Fermo lo stabilimento come da progetto allegato all'istanza. A tal proposito il dott. Alessandro Paccapelo evidenzia che il Sindaco, si pronuncerà solo dopo che avrà ricevuto la specifica comunicazione contenente le informazioni necessarie per la sua valutazione da parte degli organi competenti.

Il Geom. Luigi Montanini dà lettura del parere del Genio Civile prot. n. 692038 del 04/06/2024 e la CDS stabilisce in merito che la Ditta dovrà predisporre la VCI o in alternativa la dichiarazione di esclusione predisposta da un geologo in maniera tale che il Genio Civile possa esprimere il parere di competenza.

Il Geom. Luigi Montanini dà lettura del parere del parere Autorità di Bacino prot. n. 5567 del 30/05/2024 e in merito la Ditta dichiara che tutte le aree relative all'attività presente che quelle previste per l'espansione sono esterne alle aree PAI. Da una verifica effettuata sul PRG on-line del Comune di Fermo la CdS accerta che l'area PAI di tipo R2 a Rischio esondabilità Medio insiste unicamente sull'area che sarà destinata a standard (parcheggi). La CdS ritiene pertanto, che per l'area a standard (parcheggi) debba essere rispettato quanto indicato nel parere dell'Autorità di Bacino ossia che: *"la porzione di intervento interessata dalle aree esondabili dovrà essere riservata"*

permanentemente a <spazi verdi>, con sistemazioni che comunque non alterino il naturale deflusso delle acque. I manufatti, le installazioni e le sistemazioni non devono comunque costituire significativo ostacolo al libero deflusso e/o significativa riduzione dell'attuale capacità d'invaso, non devono costituire impedimento alla realizzazione di interventi di attenuazione e/o eliminazione delle condizioni di rischio e devono essere coerenti con la pianificazione degli interventi di protezione civile."

L'ing. Virginia Recanati chiede che vengano discusse le problematiche connesse alla definizione del tracciato delle condotte e delle eventuali interferenze con le linee CIIP. In merito la Ditta riferisce di aver effettuato un sopralluogo congiunto con i tecnici del CIIP e di aver appurato che sull'area è presente un'unica interferenza rappresentata da una condotta che verrà spostata in posizione da concordare con il CIIP nel rispetto delle seguenti prescrizioni tecniche indicate dall'ing. Virginia Recanati a carico della Ditta:"

- 1. lavoro di variante della rete fognaria, su nuovo tracciato concordato che ricadrà interamente su area pubblica;*
- 2. scavo, rinterro, p.o. della tubazione dn 315 sn 8 e tutte le accortezze necessarie per eseguire il lavoro in sicurezza;*
- 3. le quote di arrivo e scarico dovranno collimare, rif. scorrimento, ai punti di collegamento di valle e di monte, senza alcuna variazione;*
- 4. f.p.o. pozzetti 80* 80 H var in funzione dello scavo, f.p.o. soletta, f.p.o. chiusino rotondo passo d'uomo 60 D 400 per ciascun nuovo pozzetto (n. 4);*
- 5. videospezione registrata su supporto informatico della variante eseguita;*
- 6. l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per l'esecuzione dei lavori di variante fognaria."*

La Ditta riferisce inoltre che i bagni esistenti sono allacciati alla fognatura, mentre le acque di prima pioggia vengono fatte confluire al depuratore interno della ditta per poi essere scaricate sul reticolo superficiale. Alle ore 11:20 l'Ing. Virginia Recanati lascia anticipatamente i lavori della CdS.

In relazione alla Destinazione Urbanistica dell'area in ampliamento la CdS ribadisce che l'attuale procedimento comprende anche quello ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 il quale prevede che a dismissione dell'impianto le aree in variante tornino alla loro destinazione iniziale. Il dott. Paccapelo precisa che la destinazione urbanistica dell'area in ampliamento deve rimanere DA "Tessuto prevalentemente produttivo di completamento derivante da strumenti attuativi - art. 71bis delle NTA del PRG", identica alla zonizzazione dell'area su cui insiste l'impianto esistente ma con l'aggiunta della possibilità di poter effettuare lo stoccaggio a cielo aperto fino alla dismissione dell'impianto per effetti del citato dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006.

In relazione agli aspetti connessi ai "Rifiuti" il Geom. Luigi Montanini riferisce che:

- La potenzialità del trattamento rifiuti prevede un massimo di 800 t/g e 193.600 t/anno sulla base di una potenzialità di 110 t/ora del "Frantumatore". Tuttavia, si ritiene necessario fare una verifica della potenzialità di tutte le macchine ed attrezzature deputate al trattamento dei rifiuti per valutarne l'effettiva capacità nominale;
- Verificare la collocazione degli End of Waste [cessazione della qualifica di rifiuto] (in lotti da 3000 mc) considerato che gli spazi ad essi dedicati, dall'esame degli elaborati progettuali, risultano insufficienti;

- Valutare la coerenza di tutti i dati relativi alla capacità di stoccaggio riportati nella tavola 3 di 7 e tavola 4 di 7 in relazione ai codici EER da sottoporre all'operazione di recupero (messa in riserva R13 max stoccabile) elencati nella tabella riassuntiva riportata a pag. 33 dell'elaborato "5. Progetto definitivo e piano gestione impianto". Da un rapido esame, il quantitativo max stoccabile indicato nella suddetta tabella riassuntiva appare palesemente sovrastimato rispetto agli spazi effettivamente a disposizione per tale operazione.

La Ditta ribadisce l'intenzione di produrre spontaneamente tutta la documentazione tecnica a chiarimento dei pareri pervenuti e delle osservazioni formulate nel corso della CdS odierna.

Il Dirigente arch. Gian Luca Rongoni, in considerazione della necessità da parte della Ditta di predisporre e fornire spontaneamente la ulteriore documentazione tecnica fa presente che, tale procedura non codificata dalla normativa, può con molta probabilità, dilatare i tempi del procedimento amministrativo e quindi non rispettare le scadenze disposte dalla Legge.

Qualora la ditta scegliesse di integrare spontaneamente la documentazione, si dovrà assumere la responsabilità di eventuali ritardi nel procedimento, sollevando questa Provincia dall'attribuzione di mancanze o ritardi nell'iter della pratica.

La Ditta nella figura di Michela Mandolesi dichiara di voler proseguire con il presente procedimento ritenendo accettabile lo sfioramento dei tempi oltre la data del 03/09/2024 finalizzato alla definizione dello stesso.

La Ditta dichiara, inoltre, di impegnarsi a produrre oltre a tutta la documentazione aggiornata e corretta anche una dichiarazione che certifichi la consapevolezza e l'accettazione del superamento dei tempi di definizione del presente procedimento oltre la data del 03/09/2024.

La CdS decide di aggiornarsi ad una nuova data per proseguire l'esame degli elaborati progettuali che la ditta intende produrre.

La CdS sospende i lavori alle ore 12:20.

Il verbalizzante

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Michela Mandolesi', is written over the text 'Il verbalizzante'.



PROVINCIA DI FERMO

SETTORE II SOSTENIBILITÀ – INFRASTRUTTURE – INNOVAZIONE

OGGETTO: Impresa MANDOLESI GIUSEPPE & PIERINO SRL – Istanza finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto denominato "Impianto recupero inerti non pericolosi" ubicato in Via Malintoppi 2 - Fermo.
Foglio presenze CDS del 03/07/2024

NOME E COGNOME	ENTE / RUOLO	RIFERIMENTI	FIRMA
SARA PETTINARI	CONSULENTE IMPRESA MANDOLESI	sara@studiocap.it	Sara Pettinari
MICHELA MANDOLESI	Soci owner PITTA MANDOLESI	"	Michele Mandolesi
MARCO CIPRIANI	Consulente dorze Proprietà	atk.cipriani@gmail.com	Marco Cipriani
LUCIA PERTICARI	CONSULENTE IMPRESA MANDOLESI	"	Lucia Perticari
RAFFAELE MACERATA	CONSULENTE IMPRESA MANDOLESI		Raffaele Macerata
SAVINO SALVERTI	CONSULENTE GEOLOGO		Savino Salvetti

VIRGINIA ZECCHI	CIP	S-MAR ZECCHI@CIP.IT	
Federico Mareselli	PROV. Fermo		Federico Mareselli
RICHIEDE DOITTO	PROV. FM		
CRISTIANO VESPINI	PROV. FM		Cristiano Vespini
PACAPED ALESSANDRO	COMUNE DI FERMO	ALESSANDRO PACAPED @COMUNE.FERMO.IT	
GIANLUCA RONGONI	PROVINCIA DI FERMO		
LUCA MONTANINI	U		Luca Montanini
/	/	/	/
IN COUGAMENSO DA	RETOTO ING. SIMONE	BARBIZZI (CONSUL. TECNICI)	

Fermo, 03/07/2024